

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

AGREA

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 107 del 27/02/2026 BOLOGNA

Proposta: DAG/2026/114 del 27/02/2026

Struttura proponente: SETTORE TECNICO E DI AUTORIZZAZIONE
AGREA - AGENZIA REGIONALE PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

Oggetto: REG. UE 2021/2116 - DOMANDA UNICA 2025 - APPROVAZIONE DELLA
PROCEDURA OPERATIVA DI CONTRADDITORIO CONTROLLI IN CAMPO -

Autorità emanante: IL DIRETTORE - AGREA - AGENZIA REGIONALE PER LE EROGAZIONI IN
AGRICOLTURA

Firmatario: GIUSEPPINA FELICE in qualità di Direttore

**Responsabile del
procedimento:** Stefania Scorri

Firmato digitalmente

AGREA - AGENZIA REGIONALE PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

IL DIRETTORE

Visti:

- la L.R. 23/07/2001, n. 21 e ss.mm.ii., che ha istituito l'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna;
- gli atti del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali (MIPAAF) che ha provveduto: con Decreto del 13/11/2001 (ai sensi dell'art. 1 del Regolamento CE n. 1287/95), al riconoscimento di AGREA per i pagamenti inerenti alle misure di sviluppo rurale; con Decreto del 12/03/2003, al riconoscimento per i pagamenti OCM per i settori seminativi, foraggi essiccati, vitivinicolo, ortofrutta, miele e zootecnia; con Decreto del 08/07/2004, al completamento del riconoscimento per tutti i residui settori di intervento, ivi comprese le nuove linee di premio definite con la riforma della PAC; e, con D.M. Prot. n. 3458 del 26/09/2008, a confermare il riconoscimento ad AGREA come Organismo Pagatore per gli aiuti finanziari a carico del FEAGA e FEASR;
- il D.Lgs. n. 74/2018 e ss.mm.ii. e, in particolare, l'art. 5 che ha stabilito il proseguimento delle attività da parte degli Organismi Pagatori riconosciuti alla data di entrata in vigore dello stesso atto, fra cui AGREA;

Considerati:

- i seguenti atti unionali:
 - Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 02/12/2021 e ss.mm.ii., recante norme sul sostegno ai Piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (Piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 - come integrato dal Regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 07/12/2021 con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi Piani strategici della PAC per il periodo 2023-2027, nonché

per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA), e i relativi Regolamenti di esecuzione della Commissione (UE) n. 2021/2289 e (UE) n. 2021/2290 del 21/12/2021 e ss.mm.ii.;

- Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 02/12/2021 e ss.mm.ii., sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013, come integrato dal Regolamento delegato (UE) n. 2022/1172 della Commissione del 04/05/2022 (rettificato dal Regolamento Delegato (UE) n. 2023/744 della Commissione del 02/02/2023) per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità - e, in particolare, l'art. 104, par. 1, secondo co., lett. a), punto iv), a mente del quale l'art. 75 del Regolamento (UE) n. 1306/2013 continua ad applicarsi per il FEASR in relazione alle spese sostenute dai beneficiari e ai pagamenti effettuati dall'Organismo Pagatore nel quadro dell'attuazione dei programmi di sviluppo rurale a norma del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio - e i relativi Regolamenti di esecuzione della Commissione (UE) nn. 2022/128 del 21/12/2021 e 2022/1173 del 31/05/2022 e ss.mm.ii.;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/1475 della Commissione del 06/09/2022 e ss.mm.ii., che reca norme dettagliate di applicazione del Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la valutazione dei piani strategici della PAC e la fornitura di informazioni per il monitoraggio e la valutazione;
- Regolamento delegato (UE) n. 2022/127 della Commissione del 07/12/2021 e ss.mm.ii., che integra il sopracitato Regolamento (UE) n. 2021/2116 con norme concernenti gli Organismi Pagatori e altri Organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- Regolamento (UE) n. 2024/1468 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14/05/2024, che modifica i Regolamenti (UE) n. 2021/2115 e (UE) n. 2021/2116 per quanto riguarda le norme sulle buone condizioni agronomiche e ambientali, i regimi per il clima, l'ambiente e il

benessere degli animali, la modifica dei piani strategici della PAC, la revisione dei piani strategici della PAC e le esenzioni da controlli e sanzioni;

- il D.Lgs. n. 42/2023 e ss.mm.ii., recante "Attuazione del Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune";
- il Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal FEAGA e dal FEASR, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione CCI: 2023IT06AFSP001 del 02/12/2022, come da ultimo aggiornato nella versione 7.1 approvata con Decisione della Commissione C(2026) 745 del 11/02/2026;
- i seguenti Decreti del Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF):
 - n. 660087 del 23/12/2022 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni nazionali di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i pagamenti diretti";
 - n. 185101 del 30/03/2023 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni relative alle procedure di presentazione e modifica delle domande di aiuto e di pagamento degli interventi a superficie e a capo dello sviluppo rurale finanziati dal FEASR 2023-2027 e dal FEASR 2014-2022";
 - n. 410739 del 04/08/2023, recante "Disposizioni nazionali di applicazione del Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i controlli relativi agli interventi basati sulla superficie o basati sugli animali del Piano strategico della PAC, soggetti al Sistema Integrato di Gestione e Controllo (SIGC) compresi quelli di condizionalità e di ammissibilità", con specifico riferimento all'introduzione di una nuova metodologia di controllo degli aiuti a superficie relativa all'utilizzo del Sistema di monitoraggio delle superfici (*Area Monitoring System* - AMS), che utilizza la metodologia delle verifiche in campo (OTS) solo per quei requisiti/impegni/vincoli non monitorabili tramite

AMS e, per gli anni successivi al 2023, per gli impegni non monitorabili di interventi monitorabili con AMS;

- n. 410748 del 04/08/2023, recante "Disposizioni nazionali di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i controlli relativi agli interventi di sostegno specifici previsti nell'ambito del Piano strategico nazionale della PAC per determinati settori";
 - n. 93348 del 26/02/2024, recante "Disposizioni attuative e criteri per determinare le percentuali di riduzione applicabili per inadempienze degli obblighi della condizionalità "rafforzata" 2023-2027 e per violazione degli impegni dei regimi ecologici per il clima e l'ambiente e degli interventi di sviluppo rurale finanziati dal FEASR 2023-2027";
 - n. 323941 del 14/07/2025, recante "Termini di presentazione delle domande di aiuto della Politica agricola comune per l'anno 2025";
- le seguenti Circolari di AGEA:
- n. 68494 del 19/09/2023, con oggetto "Procedura relativa alla messa a disposizione delle informazioni inerenti al Sistema di monitoraggio delle superfici (Area Monitoring System - AMS) di cui all'art. 70 del Reg. (UE) 2021/2116";
 - n. 81268 del 02/11/2023, con oggetto "Disciplina relativa al fascicolo aziendale - modificazioni e integrazioni alla circolare AGEA prot. n. 67143 del 12 settembre 2023";
 - n. 28624 del 09/04/2024, con oggetto "Applicazione delle riduzioni o esclusioni per violazioni dei regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali (Eco-schemi) - attuazione del DM 26 febbraio 2024 n. 93348";
 - n. 50746 del 23/06/2025, con oggetto "Testo unico sulle procedure relative alla messa a disposizione delle informazioni inerenti al Sistema di monitoraggio delle superfici (Area Monitoring System - AMS) di cui all'art. 70 del Reg. (UE) 2021/2116 - Campagne 2025 e seguenti";
 - n. 86932 del 30/10/2025, con oggetto "Condizionalità rafforzata - Disciplina e controlli a norma del Reg.(UE) 2021_2115 - Campagna 2025";

Dato atto:

- che i citati Regolamenti (UE) n. 2021/2115 e n. 2021/2116 disciplinano, tra l'altro, le modalità di richiesta e pagamento degli aiuti diretti con riferimento alla PAC per il periodo 2023-2027;
- che AGREA, con riferimento alle Aziende che hanno ricevuto esito in campo, ha predisposto un'apposita procedura da applicare agli Ecoschemi a superficie previsti dal PSP 2023-2027, definendo le modalità con cui i Centri di Assistenza Agricola (CAA):
 - offrono supporto nella consultazione degli esiti dei controlli sugli Ecoschemi richiesti nell'ambito della Domanda Unica;
 - predispongono e trasmettono l'istanza di riesame sugli esiti negativi (contestati dai funzionari accertatori della Regione Emilia-Romagna in sede di controllo in campo) che hanno dato luogo all'applicazione di una sanzione GED;
 - garantiscono correttezza, tracciabilità e coerenza documentale mediante gli strumenti messi a disposizione da AGREA;

Visto il seguente documento predisposto dal Settore Tecnico e di Autorizzazione:

- **Allegato A)**, parte integrante della presente Determinazione, avente come oggetto:

"Contraddittorio - CONTROLLI IN CAMPO. Procedura operativa";

Ritenuto opportuno procedere alla sua approvazione;

Richiamati:

- il D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1440 del 08/09/2025, recante "PIAO 2025-2027. AGGIORNAMENTO A SEGUITO DI APPROVAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 25 LUGLIO 2025 N. 7 "ASSESTAMENTO E PRIMA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 2025-2027", come

da ultimo aggiornamento con Deliberazione della Giunta regionale n. 1769 del 27/10/2025;

Richiamate, altresì:

- la Determinazione del Direttore di AGREA n. 424 del 24/03/2022, di recepimento della "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale" della Regione Emilia-Romagna, da ultimo aggiornata con Deliberazione della Giunta regionale n. 2376 del 23/12/2024;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 2319 del 22/12/2023, di aggiornamento delle attribuzioni del Settore Tecnico e di Autorizzazione;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1562 del 29/09/2025, recante "XII LEGISLATURA. CONFERIMENTO INCARICO DI DIRETTORE DELL'AGENZIA REGIONALE PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA (AGREA)", di nomina della dott.ssa Giuseppina Felice alla Direzione di AGREA dal 01/10/2025 fino al termine della legislatura (fatti salvi eventuali periodi di proroga previsti per legge a conclusione della legislatura stessa);
- la Determinazione del Direttore di AGREA n. 1812 del 24/12/2025, di proroga dell'incarico dirigenziale di responsabile del Settore Tecnico e di Autorizzazione alla dott.ssa Stefania Scorri fino al 28/02/2026;
- la Determinazione del Direttore di AGREA n. 1816 del 29/12/2025, concernente il sistema dei controlli nell'ambito di AGREA;
- la Determinazione del Direttore di AGREA n. 100 del 26/02/2025, con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di responsabile del Settore Tecnico e di Autorizzazione alla dott.ssa Stefania Scorri per il periodo 01/03/2026 - 28/02/2029;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che, in conformità all'art. 6-bis della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., la sottoscritta dirigente non si trova in situazione di conflitto (anche potenziale) di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

D E T E R M I N A

1. di approvare il seguente documento:

- **Allegato A)**, alla presente determinazione a formarne parte integrante, avente come oggetto:

“Contraddittorio - CONTROLLI IN CAMPO. Procedura operativa”;

2. di autorizzare il Responsabile del Settore Tecnico e di Autorizzazione ad apportare, al documento di cui al punto 1), le modificazioni di carattere non sostanziale che si dovessero rendere necessarie - anche conseguenti ad intervenute modifiche del quadro normativo di riferimento - facendole acquisire a protocollo in allegato ad una motivata nota interna, e dandone successivamente opportuna diffusione;

3. di provvedere alla pubblicazione del presente atto - ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., e conformemente a quanto previsto dal vigente PIAO 2025-2027 - sul sito di AGREA all'indirizzo <https://agrea.regione.emilia-romagna.it>.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR nel termine di 60 giorni, o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 giorni, entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza dello stesso.

Giuseppina Felice



Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura
per l'Emilia-Romagna



Contraddittorio CONTROLLI IN CAMPO

Procedura operativa

Versione	Data	Note
1.0	27.02.2026	



Sommario

Quadro normativo di riferimento 3

Oggetto della procedura e ambito di applicazione 4

Flusso operativo..... 4

Quadro normativo di riferimento

Le attività di controllo e riesame per la PAC 2025 si collocano nel contesto regolatorio europeo e nazionale che disciplina:

- Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (Piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e n. 1307/2013 e s.m.i.;
- Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013 e s.m.i.;
- Regolamento delegato (UE) n. 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022, che integra il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità e s.m.i.;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune e s.m.i.;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 2018/746 del 18 maggio 2018 della Commissione europea che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda la modifica delle domande uniche e delle domande di pagamento e i controlli;
- Piano Strategico Nazionale approvato con decisione di esecuzione della Commissione Europea del 2 dicembre 2022 e s.m.i.;
- DM 23 dicembre 2022 n. 660087 del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste recante disposizioni nazionali di applicazione del Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i pagamenti diretti;
- Decreto Legislativo 17 marzo 2023, n. 42 - Attuazione del Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune;
- DM 4 agosto 2023 n. 410739 del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste - Disposizioni nazionali di applicazione del Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, per quanto concerne i controlli relativi agli interventi basati sulla superficie o basati sugli animali del Piano strategico della PAC, soggetti al Sistema integrato di gestione e controllo (SIGC) compresi quelli di condizionalità e di ammissibilità.
- Procedure Operative AGREA per visite in campo Ecoschemi a superfici DU.

Oggetto della procedura e ambito di applicazione

Questa procedura si applica agli interventi Ecoschemi a superficie previsti dal PSP 2023-2027 con riferimento alle aziende che hanno ricevuto esito in campo e definisce le modalità con cui i Centri di Assistenza Agricola (CAA) devono:

1. supportare l'azienda nella consultazione degli esiti dei controlli in campo sugli Ecoschemi richiesti in ambito DU;
2. predisporre e trasmettere l'istanza di riesame sugli esiti negativi contestati dai funzionari accertatori della Regione Emilia-Romagna in sede di controllo in campo che hanno dato luogo all'applicazione di una sanzione GED;
3. garantire correttezza, tracciabilità e coerenza documentale mediante gli strumenti messi a disposizione da AGREA.

Flusso operativo

1. Comunicazione dell'esito del controllo al CAA

AGREA rende disponibile ai CAA un report di dettaglio in cui sono indicati gli esiti dei controlli in campo dei beneficiari di propria competenza.

Il CAA potrà accedere ai verbali predisposti in sede di controllo, alla documentazione e alle foto acquisite dai controllori per motivare l'esito negativo sugli eventuali impegni in infrazione.

2. Predisposizione dell'istanza di riesame da parte del CAA

L'istanza e la relativa documentazione probante (foto geolocalizzate, fatture, registri, GIS, misure agronomiche) dovrà essere inviata entro la data del 20 marzo 2026, tramite il sistema di ticketing AGREA all'indirizzo di posta elettronica agreabackoffice@regione.emilia-romagna.it, e dovrà contenere:

a) Oggetto del ticket - dati identificativi

- CUAA;
- campagna (2025);
- intervento Ecoschema interessato dall'istanza;

b) Relazione in formato PDF

Il CAA dovrà redigere un documento riportante la motivazione tecnica dell'istanza di riesame includendo:

- appezzamento/parcella oggetto di contestazione;
- descrizione puntuale del motivo della contestazione;
- confronto tra esito controllo e situazione reale;
- elementi tecnici circostanziati in merito alla normativa vigente indicata al paragrafo 1;



c) Documentazione probatoria allegata

- fotografie georiferite rispetto all'ortofoto PCG;
- data della foto;
- analisi foto satellitari dell'appezzamento al periodo di riferimento;
- documenti agronomici;
- rapporti tecnici.

3. Gestione del riesame

AGREA, eventualmente consultando i funzionari che hanno svolto il controllo in campo, procederà all'esame della documentazione presentata e redigerà apposito verbale in cui attribuisce l'esito dell'istruttoria, che potrà essere:

- **accolto** → modifica totale del precedente esito controllo;
- **parzialmente accolto** → adeguamento limitato a parte appezzamento/parcella oggetto di contestazione;
- **respinto** → conferma dell'esito originale.

Nei casi 1 e 2 AGREA procederà ad eseguire il ricalcolo della domanda oggetto di contestazione, rendendo disponibile il nuovo esito tramite gli appositi riepiloghi di calcolo sul SIAG.

Il verbale del riesame redatto da AGREA sarà condiviso con il CAA mediante gli strumenti messi a disposizione da AGREA.